



# CITTÀ di VENTIMIGLIA

## DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N.1 VENTIMIGLIESE

### AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DEL PROGETTO, NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ" – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – CUP H64H22000350007

### **RICHIAMATI:**

- l' art. 118, quarto comma, della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- la L. 241/1990 art.12 che prevede "... le sovvenzioni, i contributi, i sussidi, gli ausili finanziari e l'attribuzione dei vantaggi economici di qualsiasi genere la cui concessione è subordinata alla predeterminazione e alla pubblicazione dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni precedenti devono attenersi, non assumono la natura di corrispettivo.";
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare:
  - all'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";
  - all'art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
  - all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena

espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;

- all'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;

- art. 7 del D.P.C.M. 30/03/2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328);
- la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007- 2013 nell'ambito dei Progetti Operativi Nazionali (P.O.N.);
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la coprogettazione:
  - si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
  - trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- la Legge Regionale n. 12/2006 e s.m.i. "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari" con particolare riferimento all'art. 17, comma 1, ai sensi del quale "I Comuni, attraverso gli Ambiti Territoriali Sociali, riconoscono e agevolano il ruolo del Terzo Settore anche attraverso forme di concertazione per l'emanazione degli atti derivanti dalla presente legge.
- D.lgs. 117 del 03/07/2017 che prevede all'art. 55 che le Amministrazioni Pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co- programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Il Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con il quale vengono adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 e 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017, con il quale "il legislatore ha precisato – all'interno della disciplina generale sugli affidamenti dei contratti pubblici, mediante procedure concorrenziali – che, in applicazione del c.d. principio di specialità, "restano ferme" le forme di coinvolgimento degli enti del Terzo Settore previste dal Titolo VII del CTS".
- il D.Lgs. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Regolamento (UE) n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
  - per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
  - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

**Considerato che** dalla normativa sopra citata emerge che:

- gli interventi oggetto di co-progettazione devono essere innovativi e sperimentali. Gli stessi, quindi, devono essere caratterizzati da elementi di novità rispetto, ad esempio, alle modalità organizzative e/o esecutive del servizio oppure ai soggetti coinvolti, ed elementi di sperimentazione, intesa come azione volta ad applicare metodi innovativi, al fine di vagliarne l'efficacia rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati e di replicarne l'attuazione in contesti analoghi;
- la collaborazione per la realizzazione degli obiettivi si sostanzia in una compartecipazione del partner alla realizzazione del progetto con proprie risorse intese come beni immobili, attrezzature, strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, attività di coordinamento e organizzazione, cura dei rapporti con la rete territoriale;
- al ricorrere dei presupposti individuati nei precedenti punti, la co-progettazione può avvenire in deroga alle disposizioni previste dal codice dei contratti pubblici, sostanzandosi in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse, da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale, e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- la scelta del soggetto partner avviene mediante la presente procedura comparativa nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, economicità ed efficacia;
- le proposte progettuali devono illustrare gli elementi di innovazione introdotti nella gestione del servizio, i soggetti coinvolti, le azioni che saranno intraprese e le modalità che saranno utilizzate nella sperimentazione, indicando altresì i metodi di valutazione dei risultati conseguiti. I criteri di selezione devono consentire l'adeguata valutazione dei requisiti di partecipazione, della proposta progettuale, delle soluzioni innovative e sperimentali offerte e delle modalità di compartecipazione proposte. Il soggetto selezionato e l'amministrazione condividono e avviano la fase di co-progettazione, prendendo a riferimento il progetto selezionato e procedendo alla definizione degli aspetti esecutivi.
- terminata la fase di co-progettazione, l'amministrazione e il soggetto partner sottoscrivono una convenzione in cui sono disciplinati tutti gli aspetti relativi alla gestione del servizio progettato, in conformità a quanto previsto nell'avviso di indizione della procedura".

**Richiamato** il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 000450 del 09/12/2021 con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) fra cui l' Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

**Richiamato** in particolare, il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con cui è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare

nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu;

**Dato atto che** con Deliberazione n.2/2022 del 27 Luglio 2022 , la Conferenza dei Sindaci ha approvato la proposta progettuale da candidare sulla Missione 5, Componente 2, Investimento 1.2 , successivamente presentata a finanziamento;

**Considerato** che il Comune di Ventimiglia, in qualità di Capofila del Distretto Sociosanitario n°1 Ventimigliese ha partecipato all'Avviso pubblico 1/2022 PNRR NEXT GENERATION, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, presentando in data 24/01/2022 domanda di ammissione a proposte di intervento nelle Linee di attività relative alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", "Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"

**Visto** il Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 con cui sono stati approvati gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento, tra cui il Comune di Ventimiglia, ammesso per tutti gli Investimenti richiesti, tra cui l'investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità per un valore complessivo di **€ 714.998,15**, di cui € 408.705,67 per costi di gestione e € 306.705,67 per costi di investimento.

**Ritenuto opportuno** prevedere un percorso preliminare di individuazione di soggetti competenti e qualificati, interessati a collaborare formalmente con il Distretto Sociosanitario N.1 Ventimigliese alla progettazione operativa delle azioni poste a finanziamento PNRR M5C2, investimento 1.2

#### **TUTTO CIO' PREMESSO SI RENDE NOTO CHE**

**Il Comune di Ventimiglia, Capofila del Distretto Sociosanitario n. 1 Ventimigliese, con sede in Piazza della Libertà 3 – 18039 – Ventimiglia (IM), indice un Avviso di manifestazione di interesse al fine di individuare soggetti del Terzo Settore, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione di attività ed interventi a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 approvato con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali n. 5 del 15.02.2022, per l'Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità;**

Il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Ventimiglia, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, con atto motivato, e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nel caso venga meno l'interesse pubblico e/o per cause ostative alla realizzazione dei servizi in argomento.

Il Comune di Ventimiglia si riserva inoltre la possibilità di procedere alla co-progettazione e gestione degli interventi di cui sopra anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

#### **Articolo 1: oggetto e ambito di applicazione**

Il presente Avviso si fonda sulla stretta collaborazione tra servizi pubblici e il Terzo Settore attraverso gli strumenti previsti dal D.Lgs 117/2017 e dal D.M. 72/2021.

In particolare, ha per oggetto la presentazione da parte di Enti del Terzo Settore di proposte di co-progettazione e gestione per l'attuazione di attività e interventi nell'ambito del PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

**Macro obiettivo:** aumentare l'autonomia delle persone con disabilità , prevenire l'istituzionalizzazione e accelerare il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari.

Gli interventi devono contestualmente promuovere l'autonomia e l'accesso al mondo del lavoro, anche attraverso la formazione e tecnologia informatica.

Come da indicazioni ministeriali, il progetto presentato dal Distretto a valere sul bando PNRR, prevede tre linee di intervento, di cui la prima, "attivazione del progetto individualizzato", è propedeutica alle altre due (percorsi verso l'autonomia abitativa e lavorativa). Le tre linee d'intervento (progetto individualizzato, abitare, lavoro) sono tra loro interconnesse e i beneficiari dovranno essere gli stessi per tutte e tre le linee.

#### **Linee di intervento:**

A- Definizione e attivazione del progetto individualizzato: costituzione e/o rafforzamento Equipe integrata disabili che, sotto la regia dell'Ente pubblico e a partire dai bisogni della persona elabora il progetto e dettaglia il budget, individuando gli specifici sostegni di cui la persona con disabilità necessita, accompagnandola nel percorso di rinforzo dell'autonomia e creando raccordi con i servizi territoriali per una progettazione di lungo periodo mirata, tra le altre cose, al rafforzamento delle competenze digitali e delle relazioni sociali tramite attività formative, e al supporto all'inclusione socio lavorativa tramite tirocini/borse lavoro.

B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza; individuazione sul territorio di immobili, preferibilmente nella disponibilità pubblica, per l'attivazione di 2 cohousing sociali dotati di tecnologie domotiche e per la connettività sociale da attrezzare e adattare per un numero massimo di 6 persone per alloggio, sulla base del progetto elaborato dalla equipe di cui sopra. L'adeguamento dovrà prevedere, oltre all'utilizzo di tecnologia domotica, anche l'efficientamento dei consumi.

C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza; attivazione di: percorsi formativi, anche nel settore delle competenze digitali /tirocini /percorsi di inclusione sociali, volti ad accrescere le competenze e le conoscenze delle persone con disabilità coinvolte nel progetto al fine di agevolarne l'accesso al mondo del lavoro, anche in modalità smart-working, garantendo la fornitura di adeguati dispositivi di assistenza domiciliar e/o tecnologie informatiche per il lavoro anche a distanza.

**Destinatari del progetto:** persone con disabilità di età compresa tra i 18 e i 64 per le quali nell'ambito del progetto personalizzato può essere intrapreso un percorso di autonomia abitativa e di inserimento lavorativo. I beneficiari saranno selezionati valutando criteri di: limitazioni dell'autonomia, condizione familiare, abitativa ed ambientale, condizioni economiche e prospettiva di genere.

**Numero beneficiari:** il progetto si rivolge ad un massimo 12 persone.

#### **Articolo 2 : linee progettuali**

Dovranno essere rispettate le seguenti linee progettuali indicate dal Ministero:

- coerenza con le misure già in essere afferenti al Fondo per il dopo di noi e al Fondo nazionale per la non autosufficienza (Progetti di vita indipendente);
- rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018;

Inoltre, il progetto presentato dagli ETS, dovrà essere coerente con i contenuti presenti nel progetto presentato dal Distretto, allegato sub lettera A, nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.2 "percorsi di autonomia per persone con disabilità".

### Articolo 3: dotazione finanziaria

PIANO FINANZIARIO Percorsi di autonomia per persone con disabilità		
Linea d'intervento	Azioni	Budget
A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato	A.1 Attivazione sostegni domiciliari e/o a distanza	€. 69.585, 28
B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B.1 Attivazione e sperimentazione sostegni domiciliari e a distanza	€. 109.998,15
C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	C.1 Attivazione azioni di supporto e collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di percorsi formativi, tirocini percorsi di inclusione sociali.	€. 165.000,00

Tabella 1. Piano finanziario

**TOTALE €. 344.583,43**

Il budget di cui sopra si intende relativo all'attivazione di due unità abitative che ospiteranno al massimo 12 persone in tutto, 6 per ciascuna unità.

**Qualora il numero dei beneficiari risulti essere inferiore a 12, il budget sarà rimodulato, come da indicazioni del Ministero.**

#### **Dettaglio Tabella 1 Piano finanziario :**

A.1 € 69.585, 28 da utilizzarsi per l'attivazione di forme di supporto, tramite accessi domiciliari e/o interventi a distanza, volti a favorire e garantire lo sviluppo delle autonomie in ambiente protetto. La proposta dovrà declinare in che modo l'ETS intende gestire tale intervento nel quotidiano, sia in riferimento al singolo individuo che al gruppo.

B.1. € 109.998,15 tale budget dovrà essere utilizzato per: 1) attivazione sostegni domiciliari a distanza 2) sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza. La proposta dovrà declinare in che modo l'ETS intende gestire tale intervento nel quotidiano.

C.1 € 165.000,00 da destinarsi per la realizzazione di azione di supporto, tramite accessi domiciliari e/o interventi a distanza, volti a garantire la gestione dei rapporti sia tra i singoli beneficiari, sia tra i singoli beneficiari e i servizi sociali, le agenzie formative, ASL, i servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di percorsi formativi, tirocini percorsi di inclusione sociali.

Le cifre di cui sopra, potranno essere impiegate, ad esempio, per l'assunzione di personale quali educatori e/o assistenti familiari oppure per l'attivazione di sostegni/monitoraggi/supporti a distanza volti a favorire e garantire lo sviluppo delle autonomie in ambiente protetto tali da garantire un'efficace organizzazione delle unità abitative.

**NOTA BENE: l'ETS dovrà garantire la rendicontazione precisa e puntuale al Comune di Ventimiglia, in qualità di Comune capofila del DSS1, di tutte le spese sostenute, nonché dei dati richiesti per l'implementazione di ciascun azione, ai fini del rispetto delle tempistiche dettate dal Ministero.**

### Articolo 4: soggetti ammessi alla selezione

Sono ammessi alla co-progettazione e gestione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con il Distretto per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati. Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dalle seguenti disposizioni normative: - art. 4 del D.Lgs. 117/17 "Codice del terzo settore" - art. 1 comma 5, L. 328/2000, - art. 2 D.P.C.M. 30.03.2001.

I soggetti che intendono partecipare in forma di raggruppamento, devono, a pena di esclusione, sottoscrivere, ove non già costituiti, una dichiarazione di intenti a costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), specificando i ruoli, le competenze e le attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione del progetto.

Prima della data di sottoscrizione della convenzione, ciascun raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma dell'ATI o dell'ATS, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto del terzo settore, in qualità di mandatario. Il soggetto capofila è l'unico soggetto con il quale l'Amministrazione intratterrà rapporti e sarà, altresì, l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione.

I soggetti del Terzo Settore che intendono manifestare il proprio interesse, devono essere regolarmente iscritti nel RUNTS "Registro Unico Nazionale del Terzo Settore" (operativo dal 23 novembre 2021), come previsto dal nuovo Codice del Terzo Settore - D. Lgs 117/2017.

In caso di ATS o partenariati di progetto, tale requisito deve essere posseduto da tutti i partner.

I Soggetti del Terzo Settore che non fossero ancora iscritti nel RUNTS al momento della presentazione dell'istanza, devono comunque provvedervi in tempo utile, prima dell'avvio del percorso di co-programmazione e co-progettazione, in caso di individuazione in esito alla presente procedura di selezione.

Nel caso l'iscrizione al RUNTS non fosse ancora formalizzata dovrà essere comunque dimostrata l'iscrizione nei competenti registri regionali.

I requisiti di cui al presente articolo sono condizione necessaria per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione/atto di intesa con l'Ambito e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dello stesso, per tutta la durata dello svolgimento del progetto. Pertanto, nel caso in cui il soggetto del Terzo Settore ammesso al finanziamento, sia stato cancellato dal RUNTS, non si darà luogo alla sottoscrizione dell'accordo e si procederà alla revoca totale o parziale dell'eventuale contributo.

Il soggetto giuridico che intende candidarsi deve, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

**A) Requisiti di ordine generale**

- non trovarsi in nessuna delle condizioni preclusive previste all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dal D.Lgs. 117/2017, art. 18, e nei confronti dell'eventuale personale dipendente.

**B) Requisiti di ordine speciale**

- avere maturato esperienza nello svolgimento di servizi o attività analoghe a quelle oggetto della proposta progettuale presentata ;
- possedere al proprio interno personale qualificato in relazione alla proposta progettuale presentata.

La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

In caso di RTI/ATS/partenariato, i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da ciascuno dei partner.

### **Articolo 5: durata del partenariato**

L'Accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di Convenzione tra il Distretto ed i partner selezionati a seguito di questa procedura ad evidenza pubblica, avrà una durata massima triennale; secondo le indicazioni ministeriali, la realizzazione dei progetti dovrà essere completata entro il 31/03/2026, salvo eventuali ulteriori proroghe o diverse comunicazioni ministeriali. Gli ETS si impegnano a: fornire i documenti e le informazioni necessarie al DSS1 entro i termini stabiliti, che verranno meglio specificati in sede di co-progettazione al fine di poter accedere ai finanziamenti di cui al PNRR; presentare al DSS1, con cadenza mensile, le domande di rimborso/pagamento per le spese effettivamente sostenute/da sostenere in base agli stati di avanzamento dei lavori (SAL).

## **Articolo 6: presentazione candidature**

L'istanza di partecipazione dovrà essere composta dalla seguente documentazione:

1. **"ALLEGATO 1 – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE"**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante;
2. **"ALLEGATO 2 - PROPOSTA PROGETTUALE"**: scheda contenente la proposta progettuale inerente tematiche, obiettivi e destinatari indicati agli articoli 1-2-3 del presente Avviso, redatto sulla base dell'apposito modello (Allegato 2), sottoscritto dal legale rappresentante.

La proposta progettuale dovrà contenere i seguenti elementi:

- Descrizione progetto, l'elaborato dovrà descrivere come si intende gestire in toto i 2 co-housing, riportando modalità organizzative e gestionali delle attività di gruppo e individuali che verranno stabilite in sede di equipe attraverso i PIA. Si dovrà indicare come si intende organizzare gli alloggi nel quotidiano (organizzazione pasti, pulizia alloggi, attività previste dal PIA) al fine di garantire lo sviluppo dell'autonomia in ambiente protetto, prevedendo la presenza di personale idoneo (attivazione sostegni domiciliari e/o a distanza); la progettazione dovrà prevedere azioni di supporto e collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di percorsi formativi, tirocini percorsi di inclusione sociali;
  - Piano economico;
  - Figure professionali coinvolte, indicandone qualifiche, competenze e capacità;
  - Eventuale apporto attività prestata da volontari;
  - Eventuali immobili che si intende mettere a disposizione per la realizzazione del progetto, specificando se si tratti di immobili nella disponibilità pubblica o di immobili privati in locazione. In questa seconda ipotesi, si dovrà garantire che l'immobile sarà messo a disposizione con vincolo ventennale;
  - Risultati che si intendono raggiungere;
  - Strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi;
  - Modalità di gestione amministrativa delle risorse assegnate, facendo particolare attenzione all'indicazione delle modalità di rendicontazione delle azioni implementate, tenendo ad ogni modo presente che tale rendicontazione dovrà avere cadenza mensile e dovrà rispettare le scadenze dettate dal Ministero;
  - Esperienza maturata in servizi analoghi e/o partnership in progettazioni analoghe nel territorio del Distretto;
  - Radicamento nel territorio del DSS1 mediante effettivi duraturi rapporti di collaborazione con Enti, organizzazioni e altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata;
  - Requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi ed interventi e per la loro puntuale rendicontazione delle spese;
  - In caso di raggruppamento, dichiarazione di intenti a costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) in cui siano specificati i ruoli, le competenze e le attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione del progetto.
3. **"ALLEGATO 3 Copia dello statuto o atto costitutivo dell'organizzazione richiedente"**

La domanda e tutta la documentazione richiesta dovranno essere trasmessi esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo [comune.ventimiglia@legalmail.it](mailto:comune.ventimiglia@legalmail.it) entro e non oltre le ore 15:00 del giorno 02/05/2023.

L'oggetto della comunicazione inviata via PEC dovrà essere: **"PNRR Investimento 1.2. "Percorsi di autonomia per persone con disabilità. Avviso di co-progettazione"**.



Ai fini del rispetto del suddetto termine faranno fede la data e l'ora della ricezione registrata dal gestore PEC server del mittente.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

#### **Articolo 7: ammissione delle proposte - Cause di inammissibilità**

Il RUP, scaduto il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, procede alla verifica delle istanze e del possesso dei requisiti per essere ammessi alle fasi successive della co-progettazione, registrando gli esiti in apposito verbale e procedendo alla redazione dell'elenco degli ETS ammessi e di quelli non ammessi al tavolo di co-progettazione.

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- pervenute oltre il termine stabilito all'art. 6 del presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati alla partecipazione o privi dei requisiti generali e speciali di partecipazione, ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- prive di sottoscrizione.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

In presenza di vizi non sostanziali l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali.

#### **Articolo 8: fasi della procedura di co-progettazione**

- 1) valutazione delle istanze di manifestazione di interesse con selezione dei partner per la co-progettazione al fine dell'elaborazione del progetto definitivo;
- 2) eventuale rimodulazione delle iniziative proposte, sia in termini progettuali che economici;
- 3) redazione progetto esecutivo da trasmettere al dirigente del servizio, per presa atto e assunzione delle eventuali determinazioni conseguenti;
- 4) stipula della convenzione tra ETS e Distretto.

#### **Articolo 9 : valutazione delle istanze di manifestazione di interesse**

Una Commissione Tecnica, appositamente nominata, avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute entro la data di scadenza e secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

<b>Criteri di valutazione</b>	Punteggio MAX 100 punti da assegnarsi secondo i criteri sotto elencati:
Coerenza della proposta progettuale rispetto alle indicazioni e alle finalità dell'Avviso	Fino a 30 punti
Professionalità impiegate per lo svolgimento del presente progetto. Qualifiche, competenze e capacità.	Fino a 20 punti
Esperienza maturata per servizi analoghi sul territorio del DSS1 mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con Enti, organizzazioni e altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata	Fino a 20 punti

e diversificata per azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego.	
Descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati attesi	Fino a 10 punti
Organizzazione e struttura dell'Ente impiegata per la rendicontazione e la cura degli aspetti amministrativo contabili	Fino a 20 punti

TOTALE 100

La valutazione consisterà in un giudizio sintetico - coefficiente da 0 a 1 da moltiplicare per ciascuna voce - secondo la seguente scala di valutazione:

- Ottimo: 1,00
- Distinto: 0,8
- Buono: 0,7
- Soddisfacente: 0,6
- Sufficiente: 0,5
- Insufficiente: 0,4
- Gravemente insufficiente: 0,2
- Non valutabile: da 0,00

Si precisa che, ai fini dell'individuazione del/dei soggetto/i con cui l'Amministrazione potrà procedere alla co-progettazione verranno contattati il/i soggetto/i con punteggio ottenuto dalla valutazione pari e/o superiore a 70.

#### **Articolo 10: tavolo di co-progettazione**

La prima data del tavolo di co-progettazione è fissata **per il 09/05/2023 alle h 10**; ai soggetti ammessi verrà inviata mail di conferma della data, orario e sede dell'incontro.

Il RUP nella prima sessione del Tavolo ricorda l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi apre i lavori, eventualmente comunicando ai presenti il calendario delle successive sessioni.

Le operazioni dei Tavoli sono debitamente verbalizzate.

A seguito della valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, verrà costituito un Tavolo di Co-progettazione, costituito da personale dell'Ente e dai soggetti che sono stati selezionati che si riunirà periodicamente, secondo le necessità, per la fase di stesura e attuazione del progetto, per il monitoraggio, per la predisposizione di reportistica e di documentazione delle attività, nonché della documentazione relativa ai costi sostenuti e per redigere il piano di rendicontazione finanziaria, richiesti dal Ministero.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal/dai soggetti o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica).

#### **Articolo 11: verifiche e controlli**

Il Comune di Ventimiglia si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della documentazione.

#### **Articolo 12: pubblicazione dell'Avviso**

La presente manifestazione d'interesse è pubblicata in versione integrale sul sito Internet del Comune di Ventimiglia: <https://www.comune.ventimiglia.im.it>.

Gli esiti delle valutazioni saranno pubblicati con le medesime modalità.

### **Articolo 13: Dati Personali**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") si informa che i dati forniti dall'Ente verranno trattati dal Comune di Ventimiglia per le finalità connesse alla presente manifestazione di Interesse che ne rappresenta la base giuridica del trattamento. L'Ente proponente ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa. I dati personali saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi art. 32 del GDPR ad opera di soggetti appositamente incaricati e autorizzati.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è il Comune di Ventimiglia.

Il Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 comma 8 e art. 28 del GDPR è il Comune di Ventimiglia, sede in Piazza della Libertà 3 – 18039 – Ventimiglia (IM) indirizzo PEC a cui inviare eventuali comunicazioni: [comune.ventimiglia@legalmail.it](mailto:comune.ventimiglia@legalmail.it)

Il Responsabile Protezione Dati ai sensi art. 37 del GDPR del Comune di Ventimiglia è: il Sig. Simone Barla indirizzo PEC a cui inviare eventuali comunicazioni: [isecsrl@legalmail.it](mailto:isecsrl@legalmail.it)

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

### **Articolo 14: responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Dott.ssa Silvia Mabadeje.

### **Articolo 15: clausole di salvaguardia e disposizione finali**

Il presente avviso ha valore puramente conoscitivo e non vincolante per i partecipanti.

Il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo e nessun/a titolo/pretesa/preferenza/priorità potrà essere vantato/a in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività, per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta ad esso.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di coprogettazione.

Eventuali richieste di chiarimenti in merito ai contenuti della presente manifestazione di interesse potranno essere trasmesse all'indirizzo: [comune.ventimiglia@legalmail.it](mailto:comune.ventimiglia@legalmail.it)

Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

### **Articolo 16: obblighi in materia di trasparenza**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

### **Articolo 17: elezione di domicilio e comunicazioni**

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

Si allega:

1. Istanza della manifestazione di interesse **(All. 1)**;
2. Scheda proposta progettuale **(All.2)**

Si allega altresì per completezza:

- A. Schede "PROGETTO" presentato dal Distretto a valere su PNRR M5C2 **(All.A)**;
- B. Avviso pubblico 1 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu. **(All.B)**;